



Chi è l'adolescente che uccide? Quale oscuro impulso può trasformare in mostro un essere umano poco più che bambino? Cos'è dunque il *baby-killer* che uccide con freddezza privo di pietà per la vittima? Determinante ma sconcertante è constatare che le radici del male trovano spesso nutrimento in famiglia e l'ambiente che dovrebbe proteggere ed educare opera invece in maniera distruttiva. Ecco che l'adolescente cerca identità e riconoscimento nel gruppo o in sette sataniche. Un minorenne che commette allora omicidi mostruosi, stupri... e anche l'azione più efferata viene giustificata nell'ottica del branco in cui si finisce per smarrire l'esatta dimensione della violenza. E *IO, ADOLESCENTE DIFFICILE* evidenzia un percorso di storie difficili, esistenze consumate ai margini. Dal rito satanico di Chiavenna al rapimento e uccisione della giovane Desirée Piovanelli sino al massacro sconcertante perpetrato dai fidanzatini di Novi Ligure e innumerevoli situazioni che non debbono essere dimenticate. Per cogliere appunto le diverse sfaccettature di un problema così spinoso vari sono gli interventi adottati nel volume. Si parte da un'analisi approfondita a sfondo socio-antropologico circa gli ambienti sociali e familiari marginali che influiscono sui comportamenti devianti del minore. I reati commessi ai danni di minori portatori di handicap ma anche casi in cui questi ultimi si macchiano di crimini. Le *baby-gang* e il fenomeno del bullismo analizzati da un punto di vista pedagogico chiamando direttamente in causa le istituzioni scolastiche e quelle di supporto sociale. Non mancano riferimenti alla criminalità tra minori immigrati e reati a sfondo sessuale oltre una disamina delle influenze negative in ambiente familiare malavitoso. L'esposizione di casi specifici anche piuttosto noti affiancano infine varie proposte teoriche per un tentativo di comprensione del problema.

titolo: *IO, ADOLESCENTE DIFFICILE* - baby-killer, gang, bande giovanili, branco
autori: Mariarosaria Alfieri, Antonella Esposito
prefazione: Francesco Barresi
collana: intelligentia a cura di Francesco Barresi
editore: IRIS 4 EDIZIONI - Roma
pagine:
prezzo: 19,50
ISBN: 978-88-89322-11-X

quarta di copertina - La società degli eccessi e la totalizzante cultura alienata è l'*humus* che soggiace alla greve realtà di *IO, ADOLESCENTE DIFFICILE*. Un'indagine dai toni forti che tenta di far luce su un fenomeno che lievita orrendamente alla contemporaneità: la delinquenza imberbe. Una ricerca che scandaglia i luoghi soliti e conosciuti della devianza minorile come il branco, bande giovanili, gang, associazioni mafiose... nei modi nuovi del delinquente pubescente che vanno dal lancio di sassi dal cavalcavia alla violenza negli stadi, stupri di gruppo, ideologie sataniche... Un'inchiesta supportata da esperti che scavano nelle atrocità dei delitti familiari, in eccidi in cui la mano che dilania è *vestita* d'infanzia e innocenza. Analisi di fattori innati o acquisiti a volte in famiglie inconsapevoli produttrici di mostri. Che portano al male-bambino che si lega spesso alla cronaca di eventi che stanno sconvolgendo la coscienza comune in questi ultimi anni. Storie vere di ragazzi difficili. Come gli assassini di Desirée Piovanelli o le ragazze di Chiavenna che hanno massacrato una suora in nome di Satana.

Mariarosaria Alfieri, criminologa, esperta in scienze forensi. Da almeno sei anni si occupa in particolare di criminalità femminile. Collaboratrice all'Università *Federico II* di Napoli, docente al master in Scienze Criminologiche Investigative e della Difesa all'Università *S. Pio V* della capitale ma anche al corso di Criminologia Investigativa e Security alla *Questura di Roma*. Consulente della Commissione parlamentare *Anti-Ecomafie*. Socio fondatore e presidente della *Criminalt*, un'associazione culturale che promuove lo studio della criminologia e delle scienze sociali. E' inoltre impegnata alla *Cooperativa Sociale Campo dei Fiori di Nola*, Napoli. Libri pubblicati il saggio *Io, Assassina* (IRIS 4 EDIZIONI, 2008).

Antonella Esposito, criminologa, esperta in scienze forensi, mediatrice familiare. Ha redatto la tesi di laurea sul caso *Una bomber*, al master sul rapporto *Immigrati e Criminalità*. Socio fondatore e vice presidente della *Criminalt*, un'associazione culturale che promuove lo studio della criminologia e delle scienze sociali. Per cinque anni è stata volontaria in progetti di recupero di minori a rischio presso la *Caritas*.